

mini della legge e del regolamento, quando la provincia delibera che il Governo costruisca e che poi la provincia rimborserà per la parte di spesa che le spetta, non vi è difficoltà di nessuna specie, ed allora la costruzione viene fatta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Melchiorre.

Melchiorre. Soltanto per ringraziare l'onorevole ministro delle dichiarazioni che ha fatte.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sanguinetti.

Sanguinetti. Io volevo ringraziare l'onorevole ministro delle promesse da lui fatte; senza però contraddire a quanto abbia potuto dire l'onorevole Borgatta, che io non potei udire, perchè non ero presente quando egli parlava. A me importa soltanto di mettere in sodo che la linea di cui io ho parlato interessa ben poco la provincia di Alessandria, perchè la tocca per due o tre chilometri.

Borgatta. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Borgatta.

Borgatta. L'onorevole Sanguinetti ha voluto rispondere a quanto oggi ho detto, senza aver udite le mie parole; e quindi, naturalmente, mi ha fatto dire cose che non ho mai immaginato. Egli ha inteso di accennare ad un tratto di strada, nella parte più occidentale; invece io ho inteso accennare al lato più orientale. Detto questo, prendo atto delle dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro, che cioè, prima d'approvare definitivamente quel progetto, terrà conto dei voti della provincia di Alessandria.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sanguinetti.

Sanguinetti. Io non ho fatto dir nulla all'onorevole Borgatta; ho dichiarato che non mi trovavo presente quando ha parlato di quella questione, e mi sono limitato a ringraziare l'onorevole ministro, delle promesse fatte, senza punto contraddire a quello che l'onorevole Borgatta disse, accennando soltanto che trattasi di una strada nella quale la provincia di Alessandria, secondo quello che io mi so, non è interessata o lo è per pochissimo.

Presidente. Dunque sono d'accordo tutti e due, poichè tutti e due hanno ringraziato il ministro. *(Urarità)*

Non essendovi altre osservazioni, rimarrà approvato il capitolo 71 collo stanziamento di lire 12,793,351.

(È approvato.)

Capitolo 72. Sussidi per la costruzione di strade

comunali obbligatorie (leggi 30 agosto 1868, n° 4613 e 23 luglio 1881, n° 333), lire 3,000,000.

L'onorevole Borgatta ha facoltà di parlare.

Borgatta. Con la legge 30 agosto 1868, all'articolo 9, è stabilito che annualmente si debba fare il riparto dei sussidi che il Governo con quella legge si è impegnato di dare ai comuni. Nei primi tempi dell'applicazione di questa legge, ogni anno si faceva questa ripartizione; anzi, sulle prime, se ne sono fatte due o tre ogni anno. Questo sistema io credo fosse il più rispondente agli scopi della legge; poichè si aveva modo, così facendo, di accogliere le domande di sussidi di mano in mano che pervenivano al Governo; e i comuni avevano modo facile di compiere l'esecuzione delle strade stesse.

Però, da alcuni anni in qua, si è mutato sistema; nel 1881 non si è fatta alcuna ripartizione; nel 22 ottobre 1882 se ne è fatta una, che è la sedicesima; ma da allora in poi, e sono ormai diciotto mesi, non si è fatta più altra ripartizione di sussidi.

Ora io so che al ministro sono pervenute molte istanze di comuni i quali hanno le loro pratiche perfettamente *in regola* per essere ammessi a partecipare a questo sussidio. Talune di queste pratiche concernono opere ancora da eseguire, e che i comuni indugiano ad eseguire fino a tanto che abbiano assicurato il sussidio dello Stato; ma altre opere concernono opere di già eseguite e collaudate, e per queste il Governo dovrebbe procurare di corrispondere il meglio possibile alle istanze dei comuni per avere la quota di concorso che sta a carico dello Stato. Io quindi sono desideroso di conoscere dal signor ministro se il Governo intende fare prossimamente un nuovo riparto di sussidi.

E poichè siamo in argomento di strade obbligatorie, mi permetto di richiamare l'attenzione del Governo sulla necessità di prontamente provvedere ad assicurarne una buona manutenzione. Io conosco la circolare del 10 dicembre scorso, se non erro, colla quale il ministro richiamava l'attenzione delle deputazioni provinciali e degli uffizi del Genio civile su questo argomento; quindi comprendo che l'onorevole ministro si è già preoccupato della materia. Siccome però già altra volta in questo recinto era stata richiamata l'attenzione del Governo su questo argomento, così io sono in dovere di sollecitarlo a proporre il più presto possibile quei provvedimenti che credesse necessari alla bisogna.

Ora poi che la costruzione delle strade obbli-